

Whirlpool, il Mise riapre il tavolo di trattative. Domani si sciopera

Pubblicato: Martedì 22 Giugno 2021



La rsu, rappresentanza sindacale unitaria di **Fiom, Fim e Uilm**, dello stabilimento **Whirlpool di Cassinetta di Biandronno** ha comunicato ai lavoratori che **mercoledì 23 giugno si terrà un'intera giornata di sciopero** per sostenere i lavoratori dello **stabilimento di Napoli**, chiuso ormai da due anni. Con questo nuovo sciopero le ore dedicate alla vertenza **sono oltre settanta**. Un sacrificio non da poco per i lavoratori di Cassinetta che proprio in questi giorni hanno ospitato una delegazione di colleghi napoletani.

Lavoratori “in trasferta” a Cassinetta: “Riaprire Whirlpool a Napoli si può”

Venerdì scorso si è tenuta una manifestazione a Roma per fare pressioni sul ministero dello Sviluppo economico affinché venisse **riaperto il tavolo delle trattative per una vertenza che va avanti ormai da tre anni**. La risposta del ministero è stata affermativa e la convocazione delle parti sociali è prevista per **mercoledì 23 giugno alle ore 14**.

GIORGETTI E I SUOI PREDECESSORI

Chissà se il ministro **Giancarlo Giorgetti** riuscirà nell'impresa, dove invece hanno fallito i suoi

predecessori, **Luigi Di Maio** e **Stefano Patuanelli**? In gioco c'è il destino di **350 lavoratori** dello stabilimento napoletano, la cui chiusura non era prevista nel piano industriale, sottoscritto dall'azienda e dai sindacati dei metalmeccanici. I vertici di **Whirlpool**, invece, unilateralmente, in sede di verifica dello stesso piano, ne annunciarono la fine, creando una **spaccatura senza precedenti** con il sindacato di categoria.

L'azienda è andata avanti nella decisione presa, fino alla **chiusura del sito partenopeo che produceva lavatrici di alta gamma**, tra ipotesi di vendita e una **trattativa mai decollata**. La ferita profonda nelle relazioni sindacali della multinazionale americana, generata da quella decisione, non si è mai chiusa. E così si ricomincia in un contesto certamente difficile, ma diverso rispetto al passato, perché la speranza dei lavoratori è legata alle risorse del **Pnrr** che potrebbero rilanciare la fabbrica di Napoli anche alla luce del **forte aumento dei volumi produttivi** che Whirlpool ha avuto negli ultimi mesi.

Whirlpool Emea e la storia di una trattativa mai decollata

Michele Mancino

michele.mancino@varesenews.it